Zurigo, 30.09.2022

**Comunicato stampa**

*Lunghezza: ca. 7’960 caratteri, testo incl. lead e spazi, senza titolo, tabella, riquadro Energia legno Svizzera e didascalia immagini*

**Il prossimo inverno i riscaldamenti a legna continueranno a scaldare**

**C’è troppa poca legna da energia? I riscaldamenti a legna resteranno spenti il prossimo inverno? Quanta legna in più potrebbe essere utilizzata per riscaldare? In quali sistemi di riscaldamento? Domande scottanti e informazioni controverse da parte dei media causano incertezza. Un nuovo documento strategico di Energia legno Svizzera fornisce risposte chiare. Conclusione: i riscaldamenti a legna continueranno a scaldare. Il legno - usato correttamente - è una fonte di energia affidabile e può dare un ulteriore contributo alla svolta energetica.**

Incetta di scorte, problemi di fornitura, magazzini vuoti: negli ultimi mesi il mercato della legna da energia è stato in parte sconvolto. Dopo molti anni di offerta eccessiva e prezzi bassi, di recente la domanda si è sviluppata in modo tale che in alcune regioni supera già l'offerta. Quali sono le previsioni? C'è troppa poca legna? Regnerà presto il caos? "No", afferma Andreas Keel, Direttore di Energia legno Svizzera, "nel caso del pellet e della legna in pezzi essiccata ci sono effettivamente delle strozzature, ma con il cippato le cose procedono in modo ordinato. I riscaldamenti a legna esistenti forniranno in modo affidabile il loro accogliente calore anche il prossimo inverno". L'aumento della domanda si riflette in parte sui prezzi: Il pellet costa circa il 60% in più rispetto all'anno scorso. Anche il prezzo del cippato e della legna in pezzi sono aumentati. "Nella mente delle persone c'è più incertezza del necessario, il mercato è relativamente stabile. E alla fine è proprio l'aumento dei prezzi a garantire una maggiore sicurezza di approvvigionamento, in quanto rende più interessante la mobilitazione di quantità supplementari di legna da energia", così Andreas Keel riassume la situazione. Energia legno Svizzera sostiene la sua affermazione con fatti affidabili.

**Il mercato della legna da energia è relativamente stabile**

Negli ultimi mesi Energia legno Svizzera ha elaborato un documento strategico che quantifica il potenziale di legna da energia ancora inutilizzato e definisce le aree di applicazione sensate per i singoli assortimenti.

Innanzitutto, è importante notare che con "legna da energia" si intendono molte tipologie di legna. Le possibilità di utilizzo di legna in pezzi, cippato e pellet sono molto diverse tra di loro. Inoltre, è necessario differenziare anche l'origine del legno. Il legno allo stato naturale proveniente dal bosco ha una gamma di utilizzi completamente diversa rispetto al legno usato derivante da edifici demoliti e contaminato da sostanze nocive.

**Non tutta la legna da energia è uguale**

Tre differenti formati di base di legna da energia, venti diverse categorie di riscaldamento a legna, legno naturale o contaminato creano una moltitudine di forme di applicazione. Non tutte le combinazioni hanno senso, alcune sono controverse. Il documento strategico fornisce risposte e raccomandazioni su come gestire in modo sensato il potenziale che oggi è ancora inutilizzato. È chiaro che l'energia del legno da sola può compiere solo in parte la svolta energetica. Pertanto, è importante utilizzare il potenziale disponibile laddove ha più senso.

**Legna in pezzi, una fonte energetica decentralizzata sensata**

Secondo le statistiche ufficiali sull'energia del legno, oggi in Svizzera sono installati circa 500’000 impianti di riscaldamento per legna in pezzi. La legna in pezzi adatta a questo scopo è sempre allo stato naturale e deve essere essiccata in anticipo da uno a tre anni. La quantità disponibile per l'inverno successivo non può essere aumentata, poiché il tempo rimanente fino all'inizio del periodo di riscaldamento non è sufficiente per l'essiccazione. L'essiccazione "artificiale" è costosa e disponibile solo in quantità limitate. Al momento, molti fornitori hanno i magazzini vuoti poiché la domanda è raddoppiata o triplicata. La legna in pezzi può aiutare a evitare gli effetti di una possibile carenza di energia il prossimo inverno. Logicamente, però, solo negli edifici in cui sono già installati impianti. Secondo lo scenario di Energia legno Svizzera, il prossimo inverno un uso più intensivo degli impianti di riscaldamento per legna in pezzi esistenti può portare ad un aumento del consumo di legna fino a 130’000 metri cubi.

**Pellet, adatto per impianti con una potenza massima di 1’000 kW**

Negli ultimi anni i sistemi di combustione a pellet hanno conosciuto un vero e proprio boom. L'Associazione proPellets.ch stima che la domanda massima di pellet per il 2022 sarà di circa 460’000 t e la produzione massima nazionale a circa 360’000 tonnellate. Già oggi la domanda supera nettamente la produzione. L'importazione a breve termine di grandi quantità aggiuntive sarà probabilmente difficile, poiché anche la domanda in tutti gli altri Paesi è aumentata notevolmente. La questione di quali siano le categorie di impianti in cui l'uso del pellet ha senso è alquanto scottante. Energia legno Svizzera consiglia di utilizzare pellet naturale in impianti con una potenza massima di 1’000 kilowatt (kW). Il limite massimo è giustificato in particolare dal dispendio energetico per la produzione del pellet rispetto alla produzione del cippato, nonché dalla limitata disponibilità della materia prima (scarti di legno/segatura allo stato naturale proveniente dall'industria del legno, sempre di più anche legno forestale). Gli impianti con una potenza superiore a 1’000 kW dovrebbero essere alimentati a cippato.

**Cippato, combustibile universale per impianti a legna di grandi dimensioni**

I progetti più grandi hanno sempre tempi di consegna più lunghi. Ciò significa che la domanda non può cambiare bruscamente con breve preavviso. Tuttavia, ci sono molti progetti in cantiere, alcuni dei quali molto grandi. Per questo, Energia legno Svizzera prevede un aumento significativo della domanda nei prossimi 2-5 anni. In Svizzera ci sono molte idee per grandi centrali termiche e centrali elettriche in zone urbane. Se venissero costruiti tutti, esaurirebbero l'intero potenziale di legna da energia ancora disponibile. Da questo punto di vista, tutti i progetti di grandi dimensioni dovrebbero venir messi in discussione in modo critico. Questo perché il legno necessario proviene da regioni in cui i Comuni e i privati hanno realizzato i propri progetti a livello locale o vogliono farlo. "Se un paese gestisce la propria rete di teleriscaldamento con energia dal legno e per farlo ha bisogno della legna proveniente dai boschi circostanti, è un buon esempio di economia circolare efficiente ed ecologica. I proprietari dei boschi avranno bisogno del loro legno per i loro progetti e non sarà disponibile per i grandi impianti distanti nelle città. Questo aspetto non viene preso sufficientemente in considerazione dai promotori dei progetti di grandi dimensioni", sottolinea Andreas Keel.

**Puntare su legno usato e nuove biomasse**

Allo stesso tempo, Keel richiama l'attenzione su interessanti potenzialità che oggi sono ancora in gran parte non sfruttate. La Svizzera esporta ancora quasi 300’000 t di legno usato che, sotto forma di cippato, sarebbe adatto al funzionamento neutrale dal punto di vista del CO2 di impianti di dimensioni grandi e molto grandi. Inoltre, esistono forme di biomassa che non sono ancora considerate a livello energetico. Il letame di cavallo, per esempio. "In Svizzera si producono circa 300’000 t di letame di cavallo all'anno, una quantità enorme", spiega Keel.

**Il legno è una fonte energetica decentralizzata che dovrebbe venir utilizzata in modo decentralizzato**

Il principio "Dalla regione, per la regione" è particolarmente adatto per l'energia del legno. I brevi tragitti di trasporto e il valore aggiunto regionale sono i suoi punti di forza. I boschi crescono in tutte le regioni e appartengono a circa 250’000 proprietari pubblici e privati. In un mercato dell'energia teso, questi ultimi vorranno utilizzare la propria legna in impianti di riscaldamento locali, siano essi per legna in pezzi, pellet o cippato.

**Raccomandazioni di Energia legno Svizzera**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Forma*  *Assortimento* | Legna in pezzi Impianti con potenza da 5 a 70 kW | Cippato Impianti con potenza da 50 a 10'000 kW | Pellet Impianti con potenza da 5 a 1'000 kW |
| Legno dalla manutenzione dei boschi / di scarti / del paesaggio, allo stato naturale | Impianti di combustione domestici, caldaie per il riscaldamento centrale, singoli locali, case monofamiliari, piccole case plurifamiliari, impianti con una potenza di 5 - 70 kW | Case plurifamiliari, singoli edifici di grandi dimensioni, teleriscaldamenti, impianti da 50 a 10’000 kW | Impianti di combustione domestici, case monofamiliari e plurifamiliari, teleriscaldamenti, impianti sotto i 1’000 kW |
| Scarti di legno / legno usato, contaminato | --- | Grandi impianti 1’000 – 10’000 kW,  ev. più grandi in seconda priorità | Grandi impianti fino a 10’000 kW, ev. più grandi in seconda priorità |
| Nuove biomasse  p.es. letame di cavallo | --- | --- | Grandi impianti 300 - 10'000 kW |

**Energia legno Svizzera**

Dal 1979 l’Associazione di categoria Energia legno Svizzera gestisce un servizio professionale di consulenza ed informazione e si impegna nei confronti delle autorità e degli organi decisionali per un maggiore utilizzo del “calore dal bosco”. www.energia-legno.ch

**Autore: Contatto Svizzera italiana:**

Christoph Rutschmann Claudio Caccia, responsabile Svizzera italiana

Su incarico di Energia legno Svizzera Energia legno Svizzera

Neugasse 10 Al Stradón 31

8005 Zürich 6670 Avegno

Tel. 044 250 88 11 Tel. 091 796 36 03

[info@holzenergie.ch](mailto:info@holzenergie.ch) [info@energia-legno.ch](mailto:info@energia-legno.ch)

***Immagini***

|  |  |
| --- | --- |
|  | ***Didascalia:***  *Legna in pezzi: calore locale per 500’000 soggiorni*  *Fonte: Christoph Rutschmann, Energia legno Svizzera* |
|  | ***Didascalia:***  *Cippato: fonte di energia ideale per riscaldamenti di medie e grandi dimensioni*  *Fonte: Christoph Rutschmann, Energia legno Svizzera* |
|  | ***Didascalia:***  *Pellet: adatto per riscaldamenti di piccole e medie dimensioni*  *Fonte: Christoph Rutschmann, Energia legno Svizzera* |
|  | ***Didascalia:***  *Legno usato: vengono ancora esportate grandi quantità*  *Fonte: Christoph Rutschmann, Energia legno Svizzera* |